

Il ruolo della vittima del reato nel procedimento penale ai fini del risarcimento del danno non patrimoniale

Le rôle de la victime d'actes criminel dans le procès pénal aux fins du dédommagement non patrimonial

The role of crime victim's in criminal proceedings in order to obtain the compensation for "non pecuniary loss"

*Juri Monducci**

Riassunto

La vittima del reato, nel moderno procedimento penale, riveste un ruolo comunque da non sottovalutare, potendo controllare e sollecitare il pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e potendo esercitare ella stessa l'azione civile nell'ambito del processo penale. Il ruolo della persona offesa, peraltro, è ancora oggi più importante e delicato se si considera che con le novelle sentenze delle Sezioni Unite del 11 novembre 2008 è stato di fatto ampliato l'oggetto della prova che la parte civile deve offrire per la determinazione del danno, che non può più essere ritenuto *in re ipsa* nel solo fatto della commissione del reato ma deve essere concretamente provato dal danneggiato, se pur anche attraverso la prova presuntiva.

Résumé

La victime d'actes criminels, dans le procès pénal, peut contrôler et solliciter le Ministère Public pour l'exercice de l'action pénale et peut intenter une action en justice dans le procès criminel. Le rôle de la victime d'actes criminels est aujourd'hui encore plus important et plus délicat qu'auparavant. En effet, les jugements nouveaux des Chambres Unies de la Cour de Cassation du 11 novembre 2008 ont étendu l'objet de la preuve que la partie civile doit donner pour déterminer la compensation financière du dommage subi. Celui-ci ne peut être évalué *in re ipsa* que pour le fait qu'un délit a été commis ; il doit cependant être prouvé par la victime, même comme une preuve présomptive.

Abstract

In criminal proceedings, the victim of the crime plays a central role as he may check and solicit the public prosecutor in exercising the criminal action and he can exercise himself a civil action within the criminal proceedings. The role of the crime victim is now even more important as the recent rulings of the Italian Supreme Court of November 11, 2008, have broadened the object of the proof that the plaintiff has to allege in order to determine the damage, which cannot be deemed to be *in re ipsa* in the very fact of the commission of the criminal offence, but has to be actually proved by the damaged person, even if by natural presumption.

* Avvocato, è dottore di ricerca in bioetica ed in informatica giuridica e diritto dell'informatica all'Università di Bologna.